

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4002 del 26/07/2017
Oggetto	Autorizzazione in deroga al DPR 357/97 per attività di cattura e traslocazione di individui di <i>Emys orbicularis</i> dai laghetti annessi alla cava "Cà Baccagli" nel Comune di Meldola (FC)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4151 del 26/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventisei LUGLIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Oggetto: Autorizzazione in deroga al DPR 357/97 per attività di cattura e traslocazione di individui di *Emys orbicularis* dai laghetti annessi alla cava "Cà Baccagli" nel Comune di Meldola (FC)

IL DIRIGENTE

VISTI:

la L. 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge-quadro sulle Aree Protette";

il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" come modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120 e, relativamente agli allegati, dal DM 11 giugno 2007, n. 26882;

il Titolo I della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" e ss. mm. e ii.;

la L.R. 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della Formazione e della Gestione del Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss. mm. e ii.;

la L.R. 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna" che, all'art. 4, attribuisce alle Province ed agli Enti di gestione delle Aree Protette, per i territori di propria competenza, dietro presentazione di richiesta motivata e circostanziata, la facoltà di autorizzare il prelievo, la detenzione, l'allevamento o l'uccisione di esemplari appartenenti alla fauna minore, per finalità di ricerca, di ripopolamento, di reintroduzione e di tipo amatoriale, eccezion fatta, per quest'ultimo caso, per le specie particolarmente protette;

la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss. mm. e ii., che all'art. 18, comma 3, lettera b), individua l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) quale Ente competente a svolgere dal giorno 1 gennaio 2016 le funzioni di cui alla citata L.R. 31 luglio 2006, n. 15;

l'Allegato "E" al "Programma per il sistema Regionale delle Aree Protette e dei siti di Rete Natura 2000" della Regione, approvato con Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 243 del 22/07/2009, riportante "Elenco ragionato della FAUNA MINORE dell'Emilia-Romagna" comprensivo di Liste di controllo, d'attenzione e degli Elenchi delle specie rare e/o minacciate e di quelle particolarmente protette, di cui agli artt. 2 e 6 della L.R. n. 15/2006;

la nota della Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente A.N.P.A.N.A. Nucleo Operativo Provinciale Guardie Eco Zoofile Forli-Cesena del 11/05/2017, relativa alla richiesta di autorizzazione per la cattura e lo spostamento di esemplari di *Emys orbicularis* dai laghetti di deposito dei fanghi della cava (frantoio) denominata "Cà Baccagli" sita nel comune di Meldola (FC) in via Rimbocca che stanno subendo un rapido interrimento ed una costante presenza di mezzi meccanici pesanti nelle vicinanze delle loro sponde;

PREMESSO:

che l'art. 4 della Legge Regionale n. 15/2006 prevede che prelievo, detenzione, allevamento, uccisione di esemplari della fauna minore, anche per finalità di ricerca o monitoraggio, possano eseguirsi previa autorizzazione rilasciata dalle Province o dagli Enti di Gestione delle aree Protette, ciascuno per il territorio di propria competenza, dietro presentazione di richiesta motivata e circostanziata;

che dal giorno 1 gennaio 2016, ai sensi della citata L.R. n. 13/2015, l'Ente preposto allo svolgimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 15/2006, nei territori ricadenti al di fuori di Aree Protette e Siti di Rete Natura 2000, risulta essere ARPAE Emilia-Romagna, subentrato per competenza alla Provincia di Forlì-Cesena;

che la L.R. 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna", indica all'art. 2 quale oggetto della tutela tutte le specie di anfibi, rettili, chiroterti, presenti sul territorio Regionale, oltre alle specie particolarmente protette tra le quali quelle di cui agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva "Habitat"), quelle appartenenti all'elenco Regionale delle specie rare e/o minacciate e quelle appartenenti alla fauna minore indicate come rare o minacciate da direttive comunitarie o norme nazionali;

che, per le specie particolarmente protette di cui agli allegati II) e IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva "Habitat") di cui fa parte *Emys orbicularis*, come previsto dal DPR n. 357/1997, e ss. mm. e ii., che ha ripreso tali specie nei propri allegati B e D, l'autorizzazione a prelevare, catturare o uccidere esemplari delle suddette specie, viene concessa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti per quanto di competenza il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

che la Direzione tecnica di ARPAE Emilia-Romagna ha richiesto autorizzazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la cattura e traslocazione degli esemplari di *Emys orbicularis* presenti nel laghetto di frantoio della cava "Cà Baccagli" e che il Ministero stesso l'ha concessa con atto acquisito con il Protocollo n. PGDG/2017/0007583;

che si prevede come termine per le attività di campo il 31/12/2018;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi della L.R. n. 13/2015 e della L.R. n. 15/2006, l'Associazione A.N.P.A.N.A. di Forlì-Cesena alla cattura e traslocazione di esemplari di *Emys orbicularis*, protetta ai sensi della L.R. n. 15/2006, ricompresa negli elenchi di cui all'allegato IV) della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE (cosiddetta Direttiva "Habitat") dal laghetto di frantoio della cava "Cà Baccagli" di Meldola (FC);

2) di subordinare la presente autorizzazione al rispetto della normativa vigente e delle seguenti prescrizioni, comprese le prescrizioni indicate nell'autorizzazione ministeriale di cui sopra:

- la cattura, il prelievo ed il rilascio degli esemplari appartenenti a *Emys orbicularis* dovrà avvenire esclusivamente all'interno del bacino idrografico del fiume Ronco con l'esclusione dei territori facenti parte dei siti di "Rete Natura 2000" e delle Aree naturali protette del Sistema Regionale;
- il metodo di cattura potrà essere esclusivamente quello mediante trappole a "salvagente" che è ampiamente utilizzato in campo scientifico e non appare incidere negativamente sullo stato di conservazione della popolazione oggetto della traslocazione;
- di verificare in ogni caso l'ampiezza della maglia della rete, al fine di evitare che gli individui rimangano impigliati e possano soffocare;
- l'ispezione frequente delle trappole a salvagente, almeno una volta a giorni alterni avendo l'avvertenza di mettere nel mezzo una tavoletta di legno affinché la testuggine si possa appoggiare per respirare;

- in caso di cattura di individui di testuggini di specie non autoctone, quali ad esempio *Trachemys* spp., si evidenzia che ai sensi dell'art. 12 comma 3 del DPR 357/97 e s.m.i. essi non possono essere reimmessi in natura. In tale eventualità, alla luce del Regolamento UE 1143/2014 che inserisce *Trachemys scripta* tra le specie esotiche invasive di rilevanza europea, va prevista la soppressione eutanasia degli individui o, in alternativa, la stabulazione permanente in siti idonei a prova di fughe purchè si escluda la possibilità di riproduzione degli esemplari stabulati;
- di informare preventivamente ARPAE SAC di Forlì-Cesena ed il Museo di Ecologia del Comune di Meldola, che potrà presenziare alle operazioni, in occasione di ogni evento di cattura e traslocazione;

3) la presente autorizzazione avrà validità fino al 31/12/2018 come da indicazioni contenute nel parere che ISPRA ha rilasciato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 22/06/2017 prot. N. 30894;

4) al termine del periodo di cattura e traslocazione concesso dalla presente autorizzazione e, comunque, entro il 31/12/2018, l'Associazione A.N.P.A.N.A. di Forlì-Cesena invierà agli uffici di ARPAE Emilia-Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ed al Museo di Ecologia del Comune di Meldola, una breve relazione contenente una descrizione sintetica ma precisa delle operazioni di cattura e traslocazione degli esemplari di *Emys orbicularis* oggetto della deroga concessa, precisando tra l'altro il numero di catture effettivamente realizzate; Arpa Emilia-Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, si farà carico di trasmetterla agli uffici preposti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di ISPRA;

5) la presente autorizzazione è rilasciata facendo salvi i diritti di terzi e specificando che ogni onere per la cattura e la traslocazione degli esemplari è a carico del richiedente;

6) di precisare che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto

Il Responsabile della SAC Forlì-Cesena

Roberto Cimatti

documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.